

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nuovi dati macroeconomici superiori alle attese negli Stati Uniti hanno pesato ancora sulle aspettative riguardo all'avvio della normalizzazione della politica monetaria da parte della Fed: situazione che ha comportato un rialzo dei tassi di mercato con conseguente calo del listino azionario. Wall Street ha così archiviato la seduta di ieri con decisi ribassi su cui hanno pesato soprattutto le vendite riguardanti il comparto Tecnologico, inversamente correlato ai rendimenti sui titoli governativi. Il contesto generale risulta anche particolarmente legato alle evoluzioni sul fronte geopolitico con Israele che potrebbe avviare un'imminente offensiva in risposta agli attacchi iraniani di sabato scorso. Reazione che porterebbe inevitabilmente a ripercussioni sul prezzo del petrolio con ricadute sulle aspettative di inflazione. L'S&P500 ritorna al di sotto della soglia di 5.100 punti, registrando un nuovo minimo degli ultimi due mesi accompagnato da un aumento della volatilità, tornata sui livelli dello scorso ottobre. Clima di avversione al rischio che prosegue, stamani, sulle Borse asiatiche con il listino cinese frenato anche da indicazioni sul fronte macroeconomico deboli.

Notizie societarie

MFE: ipotesi di offerta su Prosiedensat	2
MONDADORI: rileva il gruppo statunitense Chelsea Green Publishing	2
BMW: aumento degli investimenti in Cina nei prossimi anni	2
APPLE: perde il primato nelle consegne di smartphone	3
GOLDMAN SACHS: trimestrale in crescita e sopra le attese	3
WELLS FARGO: risultati superiori alle stime ma delude il margine di interesse netto	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	33.954	0,56	11,87
FTSE 100	7.966	-0,38	3,00
Xetra DAX	18.027	0,54	7,61
CAC 40	8.045	0,43	6,65
Ibex 35	10.687	0,01	5,79
Dow Jones	37.735	-0,65	0,12
Nasdaq	15.885	-1,79	5,82
Nikkei 225	38.471	-1,94	14,96

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

16 aprile 2024- 10:10 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

16 aprile 2024- 10:15 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

MFE: ipotesi di offerta su Prosiedensat

Secondo fonti di stampa (Reuters, il Sole 24 Ore, Bloomberg) MFE-Mediaforeurope avrebbe avviato colloqui con alcune banche per poter finanziare una eventuale offerta pubblica di acquisto da circa 4 miliardi di euro sull'emittente tedesca Prosiebensat di cui è azionista con il 29,7%. L'operazione ipotizzata avverrebbe solo dopo lo scorporo delle attività non core di Dating&Video ed E-commerce del gruppo tedesco, che MFE porterà in discussione all'assemblea convocata per il 30 aprile.

MONDADORI: rileva il gruppo statunitense Chelsea Green Publishing

Mondadori ha annunciato l'acquisizione del gruppo editoriale Chelsea Green Publishing Company: casa editrice fondata 40 anni fa e che ha sede nel Vermont (USA) e nel Regno Unito attraverso la propria controllata Chelsea Green Publishing UK per un controvalore di 5 milioni di dollari. Con questa operazione Mondadori mette a segno un ulteriore passo nel percorso di sviluppo internazionale nei mercati anglofoni, recentemente avviato con la costituzione di Rizzoli UK con sede a Londra.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prismian	50,70	4,49	0,95	0,80
Stellantis	25,00	2,50	7,96	8,67
Leonardo	22,63	2,31	6,84	5,00
Amplifon	30,84	-1,81	0,99	0,69
Erg	23,84	-1,65	0,48	0,59
Tenaris	18,15	-1,52	1,86	2,27

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: aumento degli investimenti in Cina nei prossimi anni

Secondo quanto dichiarato dall'Amministratore Delegato, BMW intende implementare i propri investimenti in Cina nei prossimi anni in quanto il gruppo tedesco resta fiducioso riguardo alle prospettive economiche del paese asiatico e della sua importanza nel settore automobilistico, di conseguenza per la stessa BMW. Quest'ultima ha registrato, lo scorso anno, un aumento delle vendite in Cina del 4,2% a 824.932 unità, rappresentando quasi un terzo delle consegne globali del gruppo. Inoltre, il paese ospita la più grande rete di ricerca e sviluppo al di fuori della Germania. Nel frattempo, la casa automobilistica tedesca ha già annunciato di voler lanciare una nuova generazione di automobili il prossimo anno e inizierà a produrre almeno sei tipi di veicoli nella sua fabbrica di Shenyang a partire dal 2026.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adidas	204,60	4,18	0,40	0,57
Stellantis	25,00	2,50	7,96	8,67
Adyen	1449,60	1,97	0,09	0,07
Bayer	26,46	-1,87	3,89	5,04
Eni	15,53	-1,25	10,61	10,92
Anheuser-Busch Inbev	54,80	-1,19	1,11	1,41

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: perde il primato nelle consegne di smartphone**

Nel primo trimestre, le spedizioni globali di smartphone di Apple hanno registrato una flessione del 9,6% a/a a 50,1 milioni di unità, secondo dati preliminari della società di ricerca International Data Corporation; in tal modo, Apple ha perso il primato a livello globale, guadagnato nel 4° trimestre 2023, suscitando timori per una linea di business cruciale a causa della crescente concorrenza dei concorrenti cinesi. Le quote di mercato di Apple sono diminuite al 17,3% (dal 20,7% l'anno precedente). Nel trimestre ottobre-dicembre, Apple aveva registrato una crescita del 6% nelle vendite di iPhone, superando le aspettative degli analisti con un fatturato di 69,70 mld di dollari, di cui più della metà proveniente dalle vendite di smartphone, grazie alla popolarità dei dispositivi premium e alle aggressive offerte di permuta e finanziamento senza interessi.

GOLDMAN SACHS: trimestrale in crescita e sopra le attese

Goldman Sachs ha chiuso il trimestre con ricavi netti superiori alle stime degli analisti. I profitti sono aumentati del 28% guidati dalle performance dell'investment banking, tra cui i ricavi da trading della FICC (Fixed Income, Currency, and Commodities), che hanno ampiamente superato le previsioni, e dalla clientela Private; Goldman Sachs ha registrato ricavi dell'investment banking per 2,08 mld di dollari, in aumento del 32% rispetto all'anno precedente, principalmente grazie alla sottoscrizione di azioni e debito. I ricavi da trading sono saliti a 7,6 mld di dollari, con un aumento del 10%, trainati dai prestiti a clienti istituzionali come hedge fund e società di private equity. Goldman Sachs continua a concentrarsi sul rafforzamento delle attività principali, mentre si ritira dal credito al consumo. La vendita di GreenSky e l'inizio del processo di cessione delle attività relative alle carte di credito a General Motors sono parte di questa strategia. La banca ha evidenziato una forte fiducia nel perseguire opportunità di business, considerando il miglioramento delle condizioni di negoziazione e la prospettiva di un atterraggio morbido per l'economia. L'azienda ha restituito 2,4 mld agli azionisti, inclusi riacquisti di azioni ordinarie per 1,5 mld e dividendi sulle azioni ordinarie per 929 mln di dollari. Tra gli obiettivi, il gruppo prevede di far crescere i suoi asset da circa 130 a 300 mld di dollari nei prossimi cinque anni e di restituire tra 40 e 50 miliardi agli azionisti quest'anno.

WELLS FARGO: risultati superiori alle stime, ma delude il margine di interesse netto

Wells Fargo ha chiuso il trimestre con risultati superiori alle stime degli analisti. I ricavi sono stati pari a 20,8 mld, in aumento dell'1%, contro una stima di 20,2 mld, di cui quelli da banche commerciali 3,15 mld, contro stime di 3,35 mld. Gli utili sono scesi a 1,20 dollari per azione rispetto a 1,23 dell'anno precedente, ma hanno superato il consenso di 1,05. Tuttavia, alcuni indicatori sono risultati inferiori alle previsioni, come il reddito da interessi netti, diminuito dell'8% a 12,23 mld; il margine di interesse netto (differenza di tasso tra proventi degli impieghi e costi sui depositi) si è attestato al 2,81%, rispetto al consenso del 2,84%. Le maggiori banche hanno avvertito che i redditi derivanti dai prestiti quest'anno risentiranno di tassi di interesse in aumento, che richiedono loro di pagare di più sui depositi senza un'immediata prospettiva di riduzione. Il reddito, riveniente dalle altre componenti eccetto gli interessi, di Wells Fargo è aumentato del 17% a 8,64 mld, guidato in parte da maggiori ricavi commerciali nelle attività di mercato.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Goldman Sachs	400,88	2,92	0,64	0,64
Intel	36,31	1,74	16,00	15,03
Unitedhealth	445,63	1,46	1,20	1,10
Salesforce	272,90	-7,28	1,34	1,45
Apple	172,69	-2,19	22,61	22,80
Microsoft	413,64	-1,96	5,98	7,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intel	36,31	1,74	16,00	15,03
Kraft Heinz	36,31	1,03	2,19	2,72
Keurig Dr Pepper	30,43	0,69	2,98	4,24
Atlassian -Cl A	191,84	-7,11	0,59	0,59
Trade Desk -Class A	80,99	-6,23	0,95	1,18
Tesla	161,48	-5,59	14,32	16,01

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi